

**FIDALDO AUDITA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI:
SU VOUCHER SERVE TRACCIABILITÀ
ANCHE PER LAVORO DOMESTICO**



> p. 2

**MARINA CALDERONE A COLLOQUIO CON
ASSINDATCOLF: "FAMIGLIA PRIMO
AMMORTIZZATORE SOCIALE"**



> p. 2

**SEDE DI ROMA:
SI DEFINISCE UNA "SUCCURSALE"
DELLA CASA DEI PROPRI ASSOCIATI**



> p. 3

RUBRICHE

 INTERVISTE ASSINDATCOLF > p. 2

 PRESTAZIONI ASSINDATCOLF > p. 3

 ASSINDATCOLF E L'EUROPA > p. 4

 GIURISPRUDENZA E NORMATIVA > p. 4

 TWEET DI ASSINDATCOLF > p. 4

 ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO > p. 5

 FOCUS SUL CCNL > p. 5

 CRONACA > p. 6

 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7

"COMPETENTI NOI, SENZA PROBLEMI VOI"
**AL VIA LA NUOVA
CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
ASSINDATCOLF**

NON LASCIARE AL CASO
SCADENZE COSÌ IMPORTANTI

CONTRATTO
BADANTE
MAMMA

affidati ad
ASSINDATCOLF
ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta
competenti NOI, senza problemi VOI!

NON LASCIARE AL CASO
SCADENZE COSÌ IMPORTANTI

PAGARE I
CONTRIBUTI INPS
DELLA COLF

affidati ad
ASSINDATCOLF
ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta
competenti NOI, senza problemi VOI!

NON LASCIARE AL CASO
SCADENZE COSÌ IMPORTANTI

PAGARE LA
BABY SITTER
DI ALICE

affidati ad
ASSINDATCOLF
ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta
competenti NOI, senza problemi VOI!

"Competenti noi, senza problemi voi!"

Questo il *claim* scelto per la campagna di comunicazione e informazione dell'Assindatcolf di Roma, creata al fine di promuovere l'assistenza che l'Associazione offre ai propri soci e per sensibilizzare gli stessi sul tema del lavoro domestico. Il messaggio è chiaro: affidarsi alla professionalità e alla competenza di Assindatcolf, per una corretta gestione del rapporto di lavoro con colf, badanti e baby sitter, conviene. Sì, perché scadenze quali il pagamento della tata, la stipula di un contratto con un assistente familiare, il versamento dei contributi, sono tutti adempimenti che non possono e non devono essere lasciati al caso o gestiti in modo superficiale. Ecco che il supporto offerto dall'Associazione diventa fondamentale per assicurare tranquillità a tutta la famiglia.

Flaminio, Parioli, Regina Margherita, Aventino, Testaccio, Trastevere, Monte Verde e centro storico i quartieri che rappresentano il cuore del progetto. Così, dal 13 settembre sino alla fine di ottobre, tram, cartelloni stradali, tabelloni parapetonali saranno i mezzi attraverso cui "far viaggiare" il messaggio. Non mancheranno, poi, le brochure informative, recapitate ai residenti delle zone interessate, e il bimestrale "Notizie Assindatcolf", che, nella rinnovata veste grafica, riuscirà certamente a catturare l'attenzione di nuovi associati. Superando i confini della "Città eterna", l'Associazione, raggiungerà anche coloro che viaggiano con Trenitalia. Sul mensile La Freccia, distribuito a bordo delle vetture, ci sarà infatti una pagina dedicata proprio ad Assindatcolf. Per l'Associazione inizia una nuova ed entusiasmante sfida, a Roma e non solo.



FIDALDO AUDITA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

SU VOUCHER SERVE TRACCIABILITÀ ANCHE NEL LAVORO DOMESTICO

Tracciabilità dei voucher e lavoro domestico: la parola passa al Governo affinché il nuovo meccanismo previsto per le attività non agricole e per i professionisti sia esteso anche al lavoro di colf, badanti e baby sitter. La richiesta ufficiale è stata presentata da Fidaldo lo scorso 6 luglio in occasione dell'audizione in Commissione Lavoro della Camera dei Deputati. Le istanze descritte dalla Federazione sono poi state recepite dalla Commissione stessa, che a fine luglio ha espresso parere favorevole (atto n. 311 correttivo del Jobs Act.) a che il limite annuale a 2mila euro venga esteso anche ai committenti non imprenditori. "Ora - ha commentato Fidaldo - ci aspettiamo che in tema di voucher il Governo possa apportare quelle modifiche che vadano nell'auspicata direzione di un necessario miglioramento del provvedimento, prevedendo che anche il settore domestico possa essere contemplato nel meccanismo di tracciabilità da cui, invece, nella versione originale del decreto è rimasto escluso".

ASSINDATCOLF ESPRIME SOLIDARIETÀ E CORDOGLIO ALLE FAMIGLIE VITTIME DEL TRAGICO TERREMOTO CHE HA COLPITO IL CENTRO ITALIA LO SCORSO 24 AGOSTO

L'Associazione non farà mancare il suo contributo alla ricostruzione delle città devastate dal sisma. Ci uniamo, quindi, alla "staffetta di solidarietà" partita fin dalle prime ore successive al terremoto. **È possibile donare due euro inviando un sms solidale o effettuando una chiamata da rete fissa al 45500.**



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO
CENTRO ITALIA

SMS solidale al
45500



INTERVISTE ASSINDATCOLF



Marina Calderone, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e Andrea Zini, vice presidente Assindatcolf

FAMIGLIA: PRIMO AMMORTIZZATORE SOCIALE

Disegnare una politica fiscale che sostenga le famiglie, ammortizzatore sociale per eccellenza, nell'ottica di un generale ripensamento del suo ruolo nella moderna società. È la posizione espressa da **Marina Calderone, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro**, nel corso di un colloquio con Assindatcolf, avuto in occasione dell'edizione del Festival del Lavoro 2016, conclusosi lo scorso 2 luglio. Al centro della manifestazione i temi del lavoro, della famiglia e le prospettive future. "La famiglia - ha spiegato Calderone - ha un ruolo determinante che deve essere rivisto, ripensato e sostenuto. Il fatto di aver intitolato il Festival 'La fatica nelle mani' è un modo per rimettere il tema al centro delle discussioni, non solo ed esclusivamente con riguardo ai temi tecnici legati alle forme del mercato del lavoro. Dobbiamo far comprendere come una buona norma, nel tradursi in occupazione, possa anche ridare serenità alle famiglie italiane". "Oggi la famiglia è un pilastro importante della società, - ha continuato - spesso in difficoltà anche a causa della crisi che cambia l'orizzonte lavorativo delle persone e di conseguenza anche le aspettative di vita. La famiglia è il primo ammortizzatore sociale, quello per eccellenza, in cui il figlio che non lavora trova sostegno da parte dei genitori; se va in crisi e perde il reddito

perde anche la possibilità di sostenere i suoi membri". Ecco allora l'importanza di "orientarsi ad un welfare della persona, al sostegno della famiglia, - ha spiegato la presidente - creando una rete di servizi che consenta alle donne che vogliono lavorare di mettersi in gioco e di non dover fare la scelta perché non esistono servizi pubblici o alternativi che possano in qualche modo sostenere la famiglia". Una situazione, questa, che spesso "obbliga le donne a non lavorare perché magari - ha spiegato - i servizi costano troppo ed il reddito che si acquisisce non è sufficiente. Il Santo Padre ha detto che non c'è dignità senza lavoro, questo per noi si traduce anche nel promuovere la buona occupazione a partire dalla famiglia e nella necessità di sostenere i servizi di cura alla persona. **Bisogna disegnare una politica fiscale che tenga conto che la famiglia va sostenuta perché a sua volta sostiene.** Favorire la famiglia significa favorire l'economia, far girare il denaro in nuovi consumi". Dall'Italia all'Europa, secondo la presidente Calderone, con la nascita del nuovo Pilastro europeo dei diritti sociali, possono aprirsi "grossi sviluppi positivi. In questo momento - ha precisato - l'Europa è in una fase di riassetto e di assorbimento di quelle che possono essere le conseguenze della Brexit, ma non possiamo dimenticarci che è da qui che vengono anche tanti insegnamenti. In tema di diritti c'è una legislazione molto avanzata ed è quella che poi fa la differenza e porta gli Stati a dover fare gli adeguamenti". Quanto all'eventualità di **avviare in futuro una collaborazione tra la realtà dei Consulenti del Lavoro e quella dell'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico** "il compito della categoria - ha concluso la presidente - deve essere anche quello di sostenere i fenomeni associativi e di confrontarsi con le associazioni dei vari settori per cercare di contribuire, attraverso una migliore informazione, all'utilizzo ragionato e corretto di tutte quelle norme che attengono al rapporto di lavoro. Nel settore domestico questo è ancora più importante, perché credo che la famiglia debba essere sostenuta anche attraverso una corretta informazione".

UNA INTERESSANTE INDAGINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO: ALLE MADRI CON SALARI BASSI NON CONVIENE LAVORARE

Famiglia o lavoro? In Italia le donne sono ancora costrette a fare i conti con questa scelta. Ma non solo: alle lavoratrici con salari bassi che non possono contare su una rete familiare "caregiver" nemmeno conviene scegliere la strada della carriera. È quanto emerge dal rapporto **"Famiglia, lavoro, gender gap: come le madri-lavoratrici conciliano i tempi"**, realizzato dall'Osservatorio statistico dei Consulenti del lavoro e presentato a Roma, lo scorso 30 giugno, in occasione dell'ultima

edizione del Festival del Lavoro. Dal rapporto si evince, infatti, che considerato l'elevato costo del lavoro domestico per le donne, ed in particolare per le madri, che hanno bassi salari, quella del lavoro non è una scelta conveniente: si risparmia di più gestendo in prima persona la casa ed occupandosi dei figli. Diversa la situazione per le donne che possono, invece, contare su guadagni maggiori, più propense, secondo la ricerca, a mettersi in gioco nel lavoro, poiché lo stipendio è in grado di coprire e superare le spese per i servizi domestici e di cura della famiglia. Nell'indagine viene anche quantificato in 500 euro il costo medio che mensilmente le famiglie devono sostenere (in assenza di nonni disponibili o altri familiari) per pagare colf e baby sitter.

PRESTAZIONI ASSINDATCOLF

**ASSISTENZA IN "PILLOLE":
ECCO COME ASSINDATCOLF
SOSTIENE LE FAMIGLIE**



GESTIONE AMMINISTRATIVA

Compilazione della lettera di assunzione e relativa comunicazione; variazioni e cessazioni del rapporto di lavoro domestico agli enti preposti; regolarizzazione di cittadini extracomunitari; stampa certificati medici telematici dei dipendenti domestici.

GESTIONE CONTABILE

Predisposizione del preventivo di costo del lavoratore domestico; elaborazione della busta paga; conteggio Tfr e competenze di fine rapporto.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Elaborazione trimestrale del Mav per il versamento dei contributi INPS e Cas.sa.colf; verifica posizione contributiva del rapporto di lavoro; assistenza nel rimborso dei contributi INPS erroneamente versati; istruzione di pratiche di richiesta per le prestazioni Cas.sa.colf.

GESTIONE FISCALE

Predisposizione della dichiarazione sostitutiva del modello CU; redazione del prospetto riepilogativo dei contributi pagati nell'anno; pratiche per agevolazioni fiscali.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Tutela nelle vertenze e trattativa con le organizzazioni sindacali di categoria.



**SEDE DI ROMA:
SI DEFINISCE UNA
'SUCCURSALE'
DELLA CASA DEI
PROPRI ASSOCIATI**

"Dall'adempimento pratico al consiglio personale, le famiglie qui trovano una 'succursale' della loro casa". Parla Paola Mandarinì, referente Assindatcolf dell'ufficio locale di Roma, la sede storica dell'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico e suo fiore all'occhiello: osservatorio privilegiato, laboratorio di idee dove anche le nuove norme e prassi trovano diretta applicazione.

"Il presupposto sul quale abbiamo strutturato tutto il nostro lavoro è semplice: se una donna 'rinuncia' ad occuparsi in prima persona della cura dei propri cari e della casa è perché i ritmi della vita e del lavoro non glielo consentono. Delegare questo importantissimo ruolo a figure professionali come badanti, baby sitter e collaboratrici domestiche diventa allora un'esigenza. Rimane però 'aperta' la gestione tout court del rapporto di lavoro con il proprio dipendente, che non può diventare un problema. È proprio qui che entra in gioco Assindatcolf, offrendo una consulenza a 360 gradi, una presa in carico completa delle famiglie che va al di là delle semplici prestazioni.

Nella nostra sede i datori di lavoro trovano assistenza su tutti i fronti, dalla gestione del rapporto di lavoro domestico in senso stretto (comunicazione di assunzione, stipula del contratto, elaborazione della busta paga, conteggio dei contributi, comunicazioni di

cessazioni e di variazioni con tutte le modifiche che possono intervenire nel corso del rapporto), all'assistenza in caso di controversie. Negli ultimi 2 anni abbiamo inoltre implementato il 'pacchetto', aggiungendo anche le attività di CAF e patronato".

"Nella nostra nuova sede che sorge alle spalle della centralissima Piazza del Popolo i nostri associati possono contare su uno staff di 14 persone tutto al femminile che, oltre ad offrire la propria competenza e professionalità nelle singole materie, può vantare quella necessaria sensibilità che gli viene dall'esperienza personale e che in questo settore può davvero fare la differenza. Qui le famiglie datrici di lavoro domestico non sono solo numeri o semplici adempimenti, sono prima di tutto persone con le quali abbiamo instaurato negli anni un rapporto diretto e confidenziale che garantisce una maggiore tranquillità. Proprio ascoltando le esigenze dei nostri associati abbiamo deciso di dar vita quest'anno grazie al contributo economico degli Enti Bilaterali, a dei veri e propri corsi di formazione gratuita rivolti a colf, badanti e baby sitter, con l'obiettivo di migliorare e professionalizzare le loro competenze. Un'attività che ha riscosso un grandissimo successo e che per questo siamo pronti a replicare anche il prossimo anno".



Assindatcolf è l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, costituita su iniziativa della Confedilizia nel 1983 per perseguire la finalità di rappresentare e tutelare la categoria delle famiglie che hanno alle loro dipendenze dei collaboratori familiari. L'Associazione porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni le problematiche inerenti il settore, coopera con i Ministeri, partecipa alle Commissioni parlamentari

di Camera e Senato, è componente degli organismi partecipativi previsti da norme di legge e/o contrattuali collettive. Assindatcolf è tra le associazioni costituenti la FIDALDO - Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico - tramite la quale firma il contratto collettivo di lavoro a livello nazionale e partecipa agli Enti Bilaterali. Attualmente la Presidenza della FIDALDO è affidata a Renzo Gardella, presidente Assindatcolf. A livello europeo l'Associazione ha aderito a EFFE - European Federation for Family Employment and home care - che si prefigge di promuovere e valorizzare il lavoro domestico; Andrea Zini, vice presidente Assindatcolf, ha assunto la vice presidenza di EFFE.

GIURISPRUDENZA E NORMATIVA

TASSA SUI RINNOVI DEI PERMESSI: ILLEGITTIMA E DISCRIMINATORIA

A conferma della sentenza del TAR del Lazio che - sulla base della pronuncia della Corte Europea del settembre 2015 in cui si riteneva il contributo sul rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno sproporzionato rispetto alle finalità perseguite dalla direttiva europea 2003/109/CE e atto a creare un ostacolo all'esercizio dei diritti conferiti da quest'ultima - decideva di procedere alla "disapplicazione della normativa nazionale, che impone ai cittadini di paesi terzi che chiedono il rilascio o il rinnovo di un permesso di soggiorno di pagare un contributo di importo variabile tra 80 euro e 200 euro" (vedi Notizie Assindatcolf Lug-Ago 2016), arriva dal Tribunale di Milano una prima sentenza di condanna al rimborso di quanto pagato. La prima sezione civile del Tribunale di Milano ha infatti condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri dell'Interno e dell'Economia al rimborso delle spese sostenute in eccesso a sei immigrati, regolarmente residenti in Italia. Il Giudice ha motivato la sentenza dichiarando l'illegittimità della tassa ritenuta altamente discriminante e sproporzionata.

SUSSISTENZA RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E APPLICAZIONE CCNL

Ancora una volta, i Giudici della Suprema Corte si sono trovati a dover definire la subordinazione nei rapporti di lavoro domestico. Nella sentenza n. 12690 del 20 giugno 2016 i Giudici hanno precisato che la rilevanza della subordinazione è sempre riconducibile a un vincolo di soggezione del lavoratore al potere decisionale del datore di lavoro, caratterizzato dall'organizzare e disciplinare l'attività lavorativa, indicandone specificatamente i compiti e i tempi di esecuzione della prestazione. Inoltre, sempre nella sentenza, benché venisse contestata dal ricorrente l'applicazione del CCNL lavoro domestico, si è ribadito che, **la mancata iscrizione da parte dei datori di lavoro ad associazioni di categoria, non esime gli stessi dal riconoscere le retribuzioni sindacali stabilite dal contratto.**

FAQ MINISTERO DEL LAVORO SU CONVALIDA DIMISSIONI

Sulla nuova procedura di convalida delle dimissioni, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblica periodicamente sul proprio sito www.cliclavoro.gov.it delle FAQ (vedi Notizie Assindatcolf Lug-Ago 2016). Premesso che il lavoro domestico è escluso dalla nuova disciplina, con la FAQ n. 31 si precisa che per **i rapporti di lavoro domestico in somministrazione si applica invece la nuova procedura**, poiché il rapporto di lavoro in questa ipotesi intercorre tra l'agenzia di somministrazione ed il lavoratore. La procedura telematica deve essere quindi seguita

dal lavoratore in somministrazione, in quanto tale rapporto non rientra tra le fattispecie escluse, di cui all'art. 26, comma 7, D.lgs. n. 151/2015 e riprese dalla circolare n. 12 del 4 marzo 2016.

MODIFICA DELLE SANZIONI CIVILI PER OMESSA CONTRIBUTIONE IN CASO DI LAVORATORI "IRREGOLARI"

Con la circolare n. 129 del 3 luglio 2016 l'INPS comunica che per effetto dell'art. 22 del D. Lgs. n. 151/2015, a partire dal 24 settembre 2015, giorno di entrata in vigore di tale norma, le sanzioni civili da applicare in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi nei casi di utilizzo di lavoratori subordinati "irregolari" (cioè i lavoratori per i quali è stata omessa la comunicazione di inizio rapporto di lavoro) saranno quelle previste dalla lettera b) dell'art. 116 della L. n. 388/2000, **escludendo quindi l'incremento del 50% degli importi delle sanzioni** introdotto con la L. n. 183/2010. La nuova previsione normativa non incide sulle sanzioni per omissione contributiva applicabili al datore di lavoro domestico, poiché lo stesso era già stato escluso dall'applicazione di tale incremento. Appare quindi chiaro come il datore di lavoro domestico sia stato in queste situazioni equiparato ad un'impresa, anche se non ha gli stessi mezzi economici ed il lavoro non produce profitto, confronto che non si può fare invece quando si tratta di sgravi economici. Sarebbe stato opportuno prevedere per il datore di lavoro domestico un regime sanzionatorio differente e comunque inferiore rispetto a quello che si applica alle aziende.

INPS: CALA IL NUMERO DI DOMESTICI MA AUMENTA LA QUOTA DI ITALIANI

Diminuiscono i lavoratori domestici ma aumenta la quota di italiani che si dedicano al lavoro di colf e badante. È la "fotografia" scattata dall'INPS nell'ultima rilevazione pubblicata nel mese di giugno. Secondo i dati dell'Istituto, infatti, **nel 2015, i domestici regolari sono stati 886.125, in calo del 2,26% sul 2014.** Ma a fronte dell'andamento decrescente della categoria registrato nel triennio 2013-15, **per i domestici italiani si registra invece un incremento pari al 4,23% nel 2015** (quando hanno raggiunto quota 213.931) rispetto al 2014. Dati che "impongono una riflessione" ha commentato Assindatcolf, poiché dimostrano come ci si trovi di fronte "all'evidente segnale che la crisi non è stata superata. Riteniamo quindi - ha precisato l'Associazione - che **il Governo dovrebbe cogliere il fenomeno del possibile 'rimbalzo' occupazionale sostenendo da subito il comparto con sostegno fiscale, semplificazione amministrativa per le famiglie e formazione professionale per i lavoratori domestici**". E ancora, le rilevazioni dell'INPS attestano come sia diminuito il numero di stranieri (del 4,16% - a quota 672.194) rispetto all'anno precedente. Guardando invece alle presenze regione per regione, il territorio che registra il maggior numero di lavoratori domestici è quello della Lombardia con 160.587 lavoratori pari al 18,1%, seguito dal Lazio (15,0%), dall'Emilia Romagna (9,0%) e dalla Toscana (8,5%). È proprio in queste quattro regioni che si concentrano oltre la metà dei lavoratori domestici operativi in Italia. Quanto alla nazionalità, si evidenzia comunque una forte prevalenza di lavoratori domestici stranieri, che nel 2015 risultano essere il 75,9% del totale (provenienti per lo più dall'Europa dell'Est).

TWEET DI ASSINDATCOLF



Lavoro domestico e disoccupazione: ecco gli obblighi per il datore http://www.huffingtonpost.it/teresa-benvenuto/lavoro-domestico-disoccupazione-_b_11757384.html ... via @HuffPostItalia

#lavoroDomestico: come fare se manca la fiducia? **#licenziare** è possibile e non serve giusta causa http://www.huffingtonpost.it/teresa-benvenuto/licenziare-lavoratore-domestico-_b_11496054.html ... @HuffPostItalia

Quando il domestico va in "trasferta", ci sono 3 cose che il datore di lavoro deve sapere http://www.huffingtonpost.it/teresa-benvenuto/lavoro-domestico-trasferta-_b_11294394.html ... via @HuffPostItalia

Datori **#lavoroDomestico** alle prese con la **#bustaPaga?** Regola n 1: sempre firmata ed in duplice copia

ASSINDATCOLF E L'EUROPA

PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI AL CENTRO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA EFFE

Il **Pilastro Europeo dei Diritti sociali** al centro dell'ufficio di presidenza di **EFFE**, Federazione Europea dei Datori di Lavoro Domestico: l'appuntamento è per giovedì 15 settembre a Roma nella sede di **Confedilizia**. All'incontro parteciperanno i vertici di Assindatcolf, quelli della sua "gemella" francese Fepem e della Federazione Europea **EFFE**. Un'occasione per mettere a punto un pacchetto di proposte concrete da presentare nell'ambito della consultazione pubblica avviata sul documento in vista della sua stesura definitiva attesa nella primavera del 2017. Il nuovo Pilastro, annunciato lo scorso 9 settembre 2015 dal presidente Juncker, conterrà i principi fondamentali per sostenere il mercato del lavoro ed i sistemi di protezione sociale all'interno dell'Europa.

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

la Repubblica.it
Il mondo in diretta 24 ore su 24

• Sul numero 35 della rivista **Donna Moderna** del 23 agosto u.s. la giornalista Ilaria Amato ha intervistato il segretario nazionale, **Teresa Benvenuto** nell'articolo "Le badanti italiane sono sempre di più".

• Il 18 agosto u.s. è andato in onda nel programma "**L'aria d'estate**" sul canale La7, un servizio per parlare dei vantaggi dell'assunzione nel settore domestico e degli obblighi a carico del datore di lavoro in caso di licenziamento, a parlarne il segretario nazionale, **Teresa Benvenuto**.

• Il 6 luglio u.s. le agenzie di stampa **Adnchronos**, **9Colonne**, **Italtpress**, **Velino** hanno ripreso il comunicato stampa redatto a seguito dell'audizione del vice presidente, **Andrea Zini**, intervenuto, a nome di FIDALDO, in Commissione Lavoro - Camera dei deputati - in merito allo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 15 settembre, nn. 148, 149, 150 e 151 (atto n. 311).

• Prosegue la collaborazione di Assindatcolf con **l'Huffingtonpost.it**, grazie alla rubrica sul CCNL, curata dal segretario nazionale, **Teresa Benvenuto**. Tra gli ultimi temi trattati: le mansioni e l'inquadramento della colf; le regole per compilare una busta paga; la gestione del periodo di vacanza e del licenziamento quando viene meno la fiducia.

• **La Repubblica.it**, il 5 luglio u.s., nell'articolo "Il vademecum d'estate per tate e badanti", ha dato ampio spazio ai suggerimenti di Assindatcolf su come prevenire situazioni di pericolo e su come comportarsi in caso di emergenza.

• Le agenzie di stampa **Ansa**, **Italtpress**, **Dire** e **Velino** hanno ripreso, il 4 luglio u.s., la nota stampa di Assindatcolf che ricordava ai datori di lavoro domestico la scadenza dei contributi INPS e Cas.sa.colf. Il **piacenza.it** ha in seguito ripreso la stessa notizia, riportando il comunicato dell'Associazione.

• La tv **consulentidellavoro.tv**, il 4 luglio u.s., ha intervistato il vice presidente **Andrea Zini**, durante il "Festival Lavoro 2016" sul tema del Pilastro europeo dei diritti sociali, una vera e propria 'bussola' che conterrà i principi fondamentali per sostenere il mercato del lavoro ed i sistemi di protezione sociale all'interno dell'Eurozona.

FOCUS SUL CCNL



**CHI È E
COSA DEVE FARE
UNA BABY SITTER**

Volendo fornire una traduzione letterale si dovrebbe definire "colei che siede (sitter) con i bambini (baby)", che assiste la prole e si occupa di vigilare in assenza dei genitori dietro il pagamento di uno specifico compenso. Che si preferisca la locuzione inglese o la definizione all'italiana, tata o bambinaia, l'importante per una madre o un padre è che sappia occuparsi dei pargoli con amore e dedizione, dalla prima infanzia fino al raggiungimento della piena autonomia. Eppure delle differenze esistono, non tanto nella terminologia quanto nell'inquadramento contrattuale. Facciamo quindi chiarezza. Chi è e cosa deve fare una baby sitter? Volendone sintetizzare al massimo le mansioni si può affermare che la tata, baby sitter, bambinaia o nanny che si preferisca, è la persona che un genitore assume, a tempo pieno o ad ore, perché si occupi dei propri figli a tutto tondo: dalla vigilanza allo svolgimento delle attività ludiche, dalla preparazione dei pasti fino alla vestizione. Sono ammesse attività domestiche? Nei limiti delle mansioni concordate sì, quindi se si tratta di riassetto della stanza del bambino o la cucina dopo i pasti, di occuparsi del lavaggio o dello stiro della biancheria. Come inquadrarla contrattualmente? Esistono 3 differenti livelli correlati al grado di autosufficienza del bebè; questa viene valutata in base alla capacità del piccolo di compiere autonomamente attività quotidiane, come mangiare o vestirsi. Solitamente fino alla scuola dell'infanzia, ovvero quando

il bambino è compreso in una fascia di età da zero a tre anni, la lavoratrice viene inquadrata come assistente a persona non autosufficiente, descritta al cosiddetto livello "Cs" o, in caso possieda uno specifico diploma di formazione, a livello "Ds". Al contrario, quando si tratta di accudire un bambino autosufficiente, la baby sitter potrà essere inquadrata al livello "Bs". Ovviamente ad ogni livello corrispondono diverse ed adeguate retribuzioni che comunque non potranno mai essere inferiori ai minimi retributivi previsti: 6,02 euro l'ora per i lavoratori non conviventi Bs, 6,69 euro per quelli Cs e 8,06 l'ora per i lavoratori formati Ds. Se la famiglia ha invece necessità di trovare una persona di fiducia che si occupi saltuariamente dei propri figli, magari per coprire un'occasionale uscita serale, la lavoratrice potrà essere inquadrata al livello "As" o, bypassando lo step dell'assunzione, ricorrendo direttamente all'utilizzo dei voucher previsti per il lavoro accessorio. Serve una persona che istruisca sulle buone maniere e faccia da guida nello studio? In quel caso non si tratterà di una bambinaia, ma di una vera e propria istitutrice, una figura desueta ma pur sempre contemplata nel contratto collettivo del lavoro domestico (livello D). Una sorta di moderna 'signorina Rottermeier' alla quale demandare istruzione ed educazione del proprio figlio e a cui, proprio per questo, viene riconosciuta responsabilità e autonomia decisionale.

**INPS ANNUNCIA:
VOUCHER PER LAVORO IN POSTA**

Dallo scorso **23 giugno** è possibile acquistare presso gli uffici postali i voucher telematici per il Lavoro Accessorio. A darne notizia è l'INPS, tramite comunicato PEI. L'acquisto è subordinato alla registrazione sul sito dell'Istituto. I voucher

telematici saranno emessi e stampati presso gli uffici postali per l'importo nominale, variabile da un minimo di 10 euro ad un massimo di 200 euro, richiesto dal cliente al momento dell'acquisto. Va specificato che con un'unica transazione si possono acquistare fino a 5 voucher, pagando una commissione di acquisto pari a 1,50 euro + IVA per singolo voucher.

CAS.SA.COLF:

PER GLI ISCRITTI NOVITÀ NELLE CURE ODONTOIATRICHE

Novità in “casa” Cas.sa.colf: tra le prestazioni odontoiatriche previste entrano a pieno titolo anche quelle per impianti osteointegrati e le relative corone fisse. Il lavoratore che avrà bisogno di questa tipologia di intervento potrà godere di un rimborso specifico commisurato al numero di impianti previsto dal piano di cura:

1200 euro per 2 impianti; 600 euro per 1 impianto; 2100 euro per 3 impianti (soglia massima). La copertura è prestata esclusivamente in caso di utilizzo di **strutture sanitarie convenzionate con UniSalute** e prestazioni effettuate da **medici convenzionati**. Quanto ai dettagli della prestazione, rientrano nell'intervento anche il posizionamento dell'impianto, l'eventuale avulsione, l'elemento definitivo, quello provvisorio ed il perno moncone. Di seguito l'elenco delle prestazioni fornite dalla Cassa agli iscritti.

PRESTAZIONI CAS.SA.COLF		
BENEFICIARI	PRESTAZIONI	INDENNITÀ
LAVORATORE	Diaria giornaliera per ricovero, anche in forma di day-hospital	30,00 al giorno per un massimo annuo di 20 giorni, per persona e per anno civile
	Diaria giornaliera per il periodo di convalescenza successiva al ricovero, anche in forma di day-hospital, certificata dal medico curante o prevista nella cartella di dimissione	30,00 al giorno per un massimo annuo di 15 giorni, per persona e per anno civile
	Rimborso dei ticket sanitari, ad eccezione di quelli relativi ad analisi ematiche, visite generiche e farmaci	€300,00 per persona e per anno civile
	Indennizzo per grandi interventi o gravi eventi morbosi	1.000,00 per persona e per anno civile con franchigia del 20%
	Rimborso per trattamenti fisioterapici e cure termali a seguito di infortunio o per patologie particolari	€250,00 per persona e per anno civile, con franchigia del 25%
	Rimborso per materiale riabilitativo	1.000,00 per persona e per anno civile con franchigia del 20%
LAVORATORE CON DIAGNOSI DI MALATTIA ONCOLOGICA MALIGNA	Diaria giornaliera per ricovero, anche in forma di day-hospital	€30,00 al giorno viene estesa fino a un massimo annuo di 30 giorni, per persona e per anno civile
	Diaria giornaliera per il periodo di convalescenza successiva al ricovero, anche in forma di day-hospital, certificata dal medico curante o prevista nella cartella di dimissione	30,00 al giorno viene estesa fino a un massimo annuo di 30 giorni, per persona e per anno civile
	Rimborso dei ticket sanitari	500,00 per persona e per anno civile
LAVORATRICI IN GRAVIDANZA	Rimborso delle spese sanitarie sostenute in tale periodo	Limite massimo annuo di 1.000,00
FIGLI NEONATI DEI LAVORATORI	Rimborso delle spese sostenute per interventi chirurgici effettuati nel primo anno di vita del neonato, nonché della retta di vitto e di pernottamento dell'accompagnatore per il periodo del ricovero	Limite massimo annuo di 5.000,00 per neonato
DATORE	Polizza assicurativa in caso di rivalsa Inail per infortunio occorso al lavoratore.	Massimale annuo e per sinistro di € 25.000,00
	Polizza assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per i danni involontariamente causati da lavoratori iscritti alla Cassa	Massimale annuo e per sinistro di € 25.000,00

PRESTAZIONI CAS.SA.COLF EROGATE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE UNISALUTE

LAVORATORE	Rimborso per esami di diagnostica ed alta specializzazione (TAC, RX)	300,00 per persona e per anno civile
	Visite specialistiche	Quattro gratuite per persona ed anno civile
	Visita odontoiatrica di controllo o per ablazione del tartaro	Una gratuita annuale salvo, se necessaria, seconda visita
	Prestazioni non coperte dal piano sanitario o oltre il massimale annuo	Tariffe agevolate

Sei una colf o una famiglia?
SCOPRI IL NUOVO PIANO SANITARIO DEDICATO A TE.
CAS.SA.COLF
l'aiuto che ti serve!

CASSA COLF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
PER I LAVORATORI DEL SETTORE DOMESTICO

novità

CRONACA

PENSIONI ALLE SPOSE BADANTI: DA CONSULTA “NO” A TAGLI

No alle limitazioni del diritto alla pensione di reversibilità basate sull'età, ovvero sul solo dato anagrafico. È quanto ha stabilito la Corte Costituzionale con la sentenza n. 174 del 15 giugno 2016, che ha dichiarato l'incostituzionalità della norma che limitava l'ammontare della pensione di reversibilità quando il coniuge scomparso aveva contratto matrimonio ad un'età superiore ai settant'anni e il coniuge superstite era più giovane di almeno vent'anni. Soddisfazione sul pronunciamento della Consulta è stata espressa da Assindatcolf poiché “non può essere solo una legge a regolare rapporti affettivi, anche delicati” ha sostenuto l'associazione. “Siamo comunque consapevoli - ha precisato Assindatcolf - dell'esigenza di restare sempre vigili per evitare possibili casi di circonvizione di anziani e talvolta anche malati, che purtroppo rappresentano una triste realtà. Un ruolo fondamentale in questo senso possono svolgerlo le famiglie, non solo denunciando eventuali situazioni a posteriori, ma anche dando un contributo nella fase di selezione del lavoratore domestico. Curricula professionali, formazione e referenze possono fare la differenza molto più di quanto in questi anni abbia prodotto una legge. Il fatto che un rapporto di cura ed assistenza ad una persona anziana si possa trasformare in altro è una realtà e non per forza ‘inconsapevole’, che, in ogni modo, dovrebbe rimanere ascritta nella sfera delle libertà personali”.

ASSINDATCOLF

sul territorio Nazionale

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2072671

BARI

Uffici operativi: Via V.N. de Nicolò, 37 - 70121
Delegato Sig.ra Gilda Signorile
Tel. 080/5235467

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris
Tel. 035/244353

BRESCIA

Uffici operativi: Via Vittorio Emanuele II, 31
25122 - Delegato Dr. Ivo Amendolagine
Tel. 030/48503

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordellaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini
Tel. 0543/370484

GORIZIA

Uffici operativi: Via XXIV Maggio, 9/A - 34170
Delegato Dr. Massimo Chizzolini
Tel. 0481/32378

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri
Tel. 0586/897902

MESSINA

Uffici operativi: Via dei Mille 243 is. 101 - 98123
Delegato Dr. Rocco Pupo
Tel. 090/6510639

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini
Tel. 059/354666

NAPOLI

Ufficio Locale: Viale Gramsci, 13 - 80122
Referente Dr.ssa Laura Onorato
Tel. 081/0680166

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Frondui
Tel. 075/5058212

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri
Tel. 0522/454193

TORINO

Uffici operativi: Via Alberto Nota, 3 - 10122
Delegato Ing. Lelio Casale
Tel. 011/5214218

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/503606

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri
Tel. 0575/324072

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti
Tel. 0437/26935

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemito, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini
Tel. 051/546333

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini
Tel. 055/0750025

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi
Tel. 010/84627201

GROSSETO

Uffici operativi: Corso Carducci, 34 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo
Tel. 0832/254211

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico
Tel. 0583/4441

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli
Tel. 0521/200829

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Antonino,
7 - 29100 - Referente Dr. Maurizio Mazzoni
Tel. 0523/327273

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi
Tel. 0434/209130

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 06/32650952

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Riviera Garibaldi,
19 - 31100 - Referente Sig.ra Antonella Aceti
Tel. 0422/591043

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi
Tel. 041/5322815

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO



REDAZIONE

Direttore Responsabile
Michele Vigne

Responsabile di Redazione
Dario Lupi

Coordinatrice
Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero
Teresa Benvenuto, Caterina Danese, Valentina Carone Fabiani,
Dario Lupi, Paola Mandarini, Sara Mangieri, Fausta Petrarolo

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente
Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti
Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario
Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri
Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Dario dal Verme,
Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Paolo Babbo,
Cav. Tiziano Casprini, Rag. Giocchino De Marco,
Rag. Elio Fico, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere
Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti
Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Enrico Bernardini

INFO

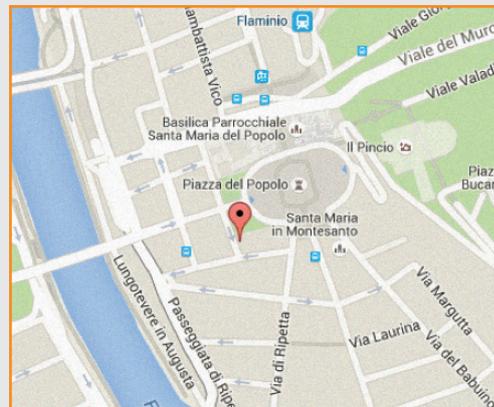


ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI
LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



Numero Verde
800 162 261

Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it
www.assindatcolf.it

NON LASCIARE AL CASO LA GESTIONE DI COLF, BADANTI E BABY SITTER



PAGARE
LA TATA
DI ALICE

affidati ad
ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

- Consulenza sul rapporto di lavoro domestico
- Predisposizione contratto di lavoro
- Comunicazione di assunzione/cessazione agli enti
- Elaborazione busta paga
- Conteggio dei contributi INPS e CAS.SA.COLF
- Conteggi TFR e competenze di fine rapporto
- Servizi di CAF e Patronato

competenti NOI, senza problemi VOI!

 GESTIONE
AMMINISTRATIVA

 GESTIONE
CONTABILE

 GESTIONE
PREVIDENZIALE

 GESTIONE
FISCALE

 GESTIONE
CONTENZIOSO

 FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Numero Verde

800 162 261

www.assindatcolf.it

seguici su 